



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

SPORTELLO TRANSIZIONE ENERGETICA PIEMONTE

“Incentivi per le CER e servizi a supporto offerti dal progetto

RENOSS

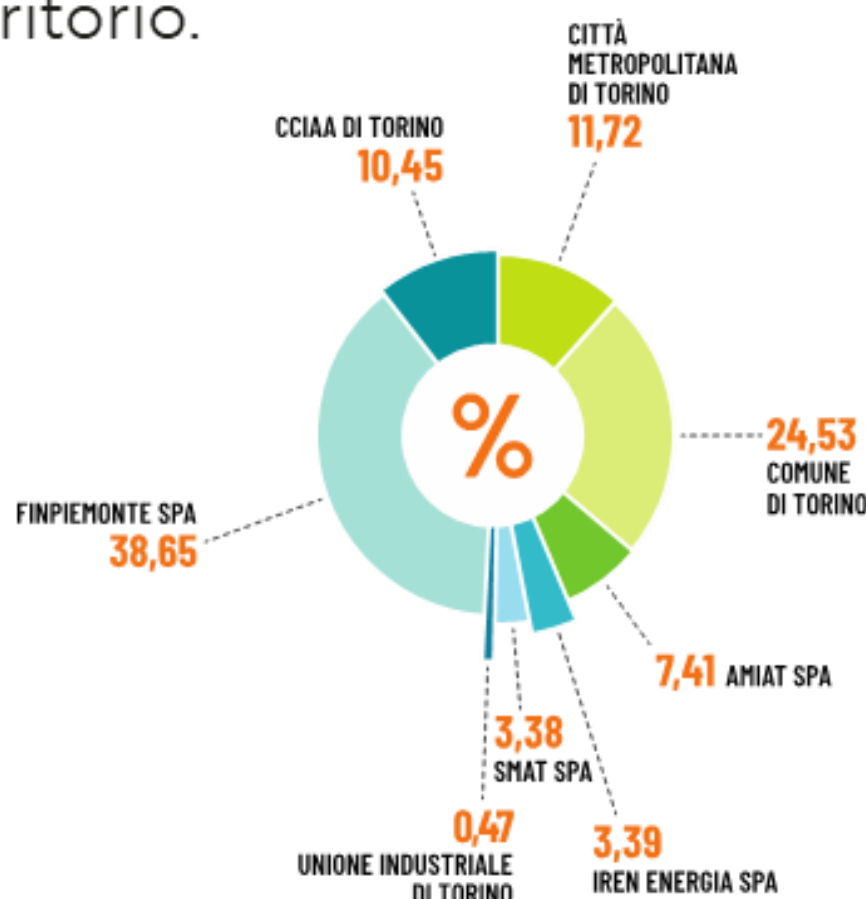
Mauro Cornaglia – Environment Park

29/10/2025

ENVIRONMENT PARK: CHI SIAMO

I NOSTRI SOCI

Siamo una società privata a partecipazione pubblica, i nostri soci sono istituzioni, associazioni di categoria e utilities del territorio.



RETE DELLE AGENZIE PER L'ENERGIA

Dal 2024 siamo soci della rete nazionale delle agenzie energetiche locali



LE NOSTRE ATTIVITÀ

Environment Park è un **Parco Tecnologico** attivo da oltre 25 anni su innovazione ambientale e sostenibilità. Siamo un **centro di competenza** che lavora con pubbliche amministrazioni e imprese. Partecipiamo a reti e progetti su scala nazionale ed europea.

La nostra attività si sviluppa principalmente in due aree:

- **IL PARCO TECNOLOGICO**
- **I SERVIZI PER L'INNOVAZIONE**

I NOSTRI SERVIZI PER LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER)

- Attività di formazione e divulgazione a PMI e PA
- Supporto a PA e PMI nella partecipazione e gestione di progetti e bandi nazionali e europei al fine di intercettare risorse per il proprio territorio
- Accompagnamento PMI e PA nel percorso di costituzione delle CER e nella loro gestione
- Progettazione partecipata e animazione di territori su temi legati alla sostenibilità ambientale e transizione ecologica

IL MECCANISMO DI AUTOCONSUMO DIFFUSO E GLI INCENTIVI PREVISTI



IL MODELLO DI CONDIVISIONE DELL'ENERGIA

AUTOCONSUMO FISICO

Risparmio in bolletta perché l'energia prodotta dal proprio impianto riduce quella prelevata dalla rete



AUTOCONSUMO DIFFUSO

Modello virtuale in cui si utilizza la rete elettrica pubblica: può autoconsumare «virtualmente» anche chi non ha un impianto connesso alla propria utenza (condivisione di energia)



Fonte: GSE

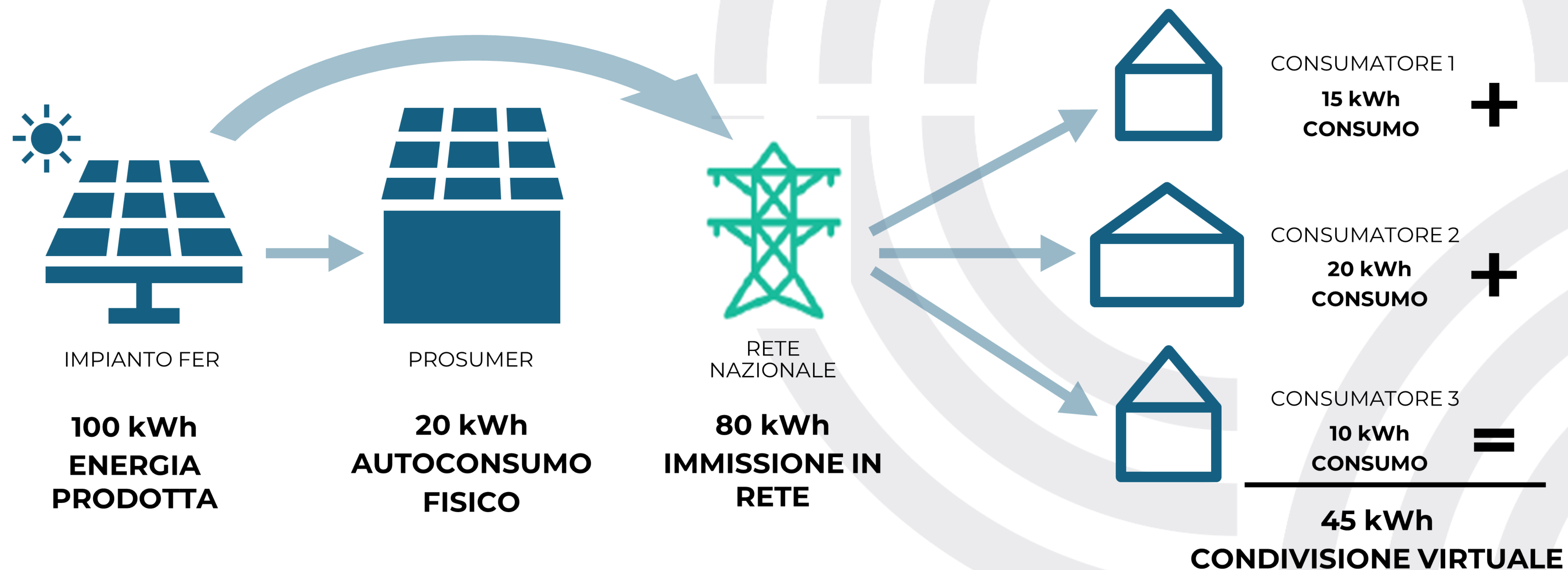
L'autoconsumo diffuso rappresenta una nuova opportunità per estendere l'accesso alla produzione da FER ad un volume maggiore di utenti promuovendo investimenti nelle fonti rinnovabili e contribuendo alla decongestione della rete elettrica

LA CONDIVISIONE DELL'ENERGIA

ESEMPIO DEL MODELLO VIRTUALE DI CONDIVISIONE DELL'ENERGIA

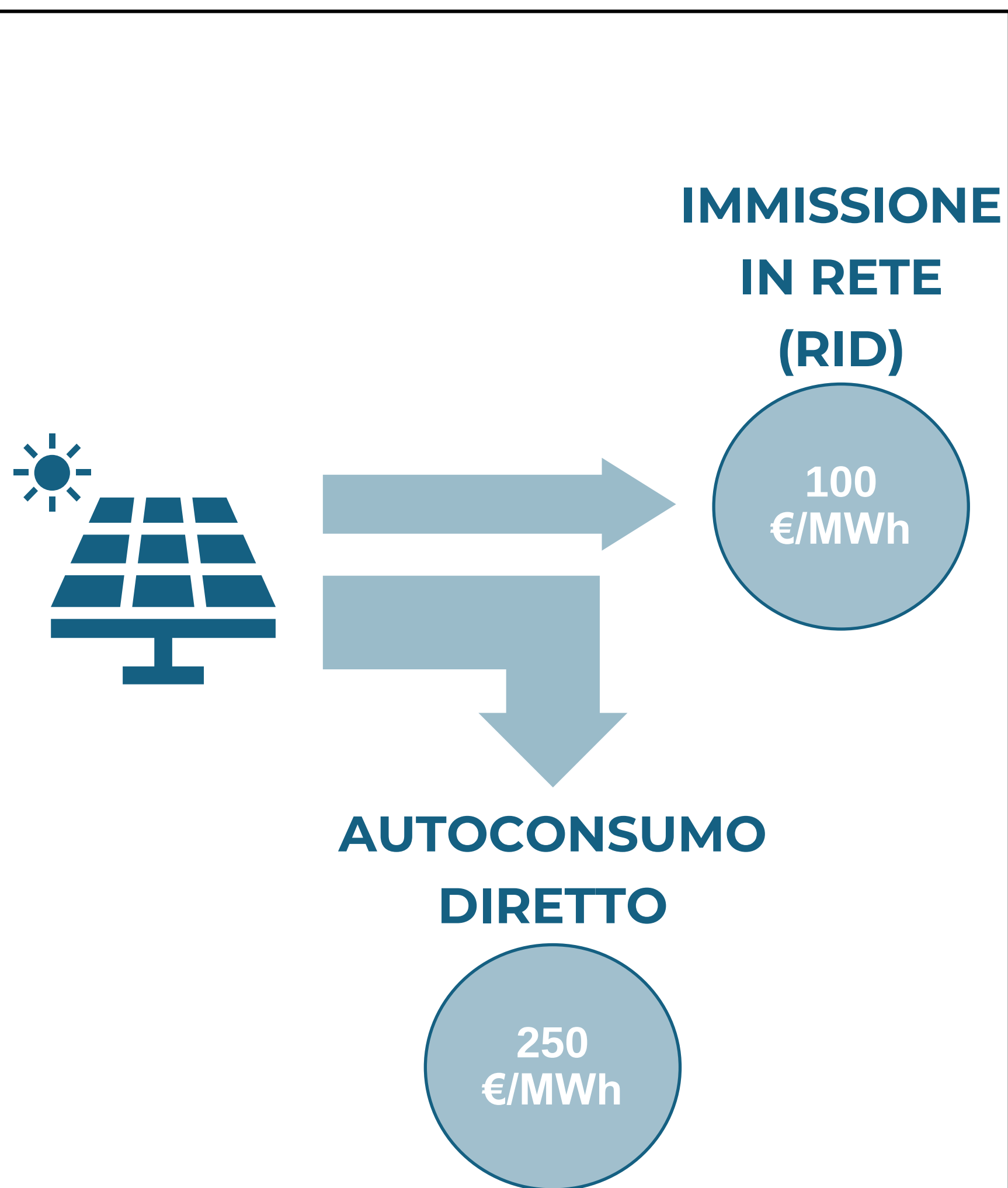
Un **esempio di comunità** con 1 impianto e 4 utenti:

- un utente è anche il proprietario dell'impianto, il suo contatore è connesso all'impianto e quindi è un **"prosumer"** (produttore e consumatore)
- gli altri **tre sono consumatori che autoconsumano virtualmente**, ovvero prelevano dalla rete energia mentre l'impianto produce

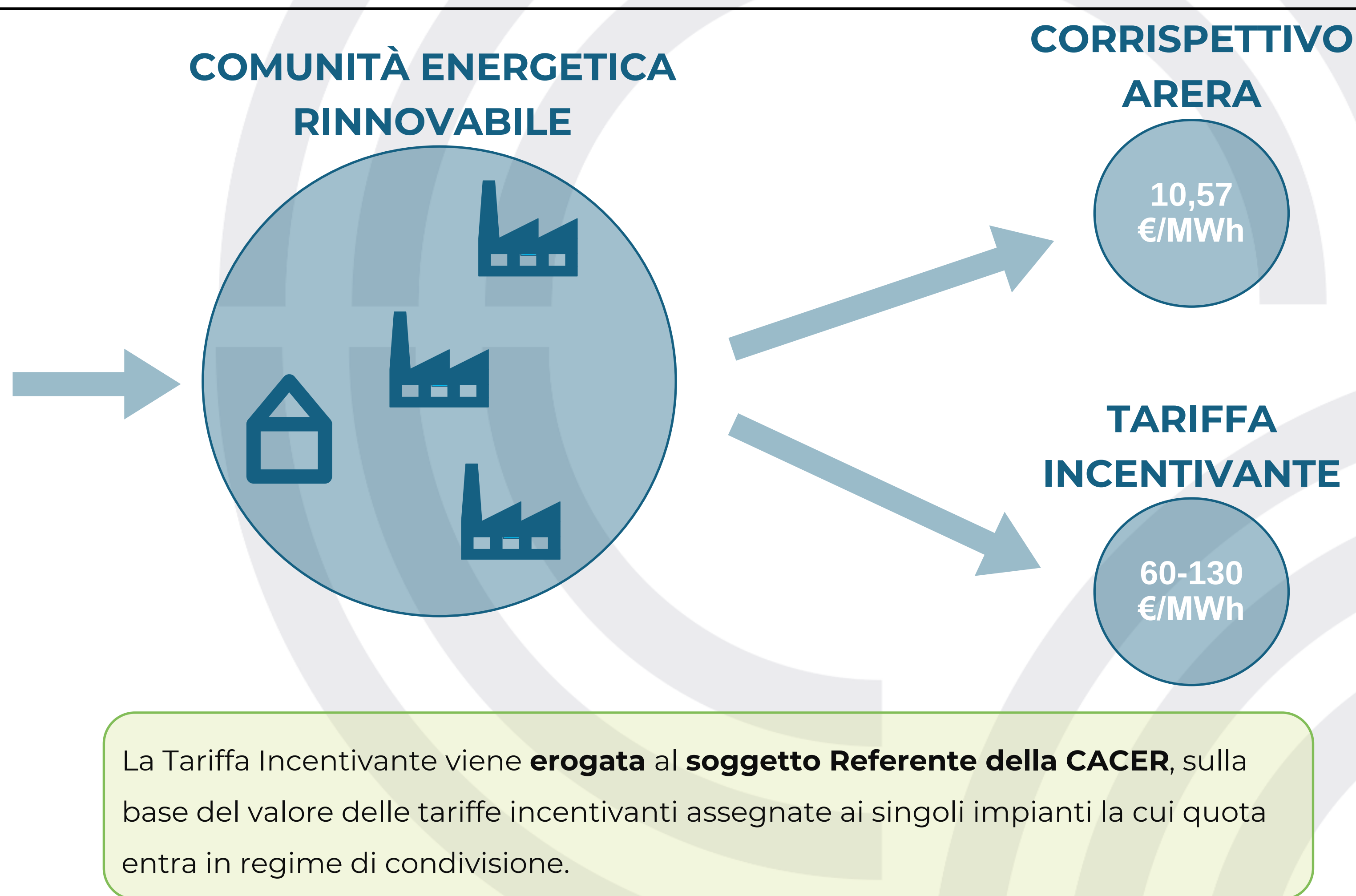


I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

PRODUTTORE



COMUNITÀ ENERGETICA



I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

INCENTIVI SULL'ENERGIA CONDIVISA - LA TARIFFA INCENTIVANTE

QUOTA INCENTIVATA	Energia condivisa all'interno della medesima cabina primaria da impianti nuovi fino a 1 MW
VINCOLI SU IMPIANTI FER	• Potenza fino a 1 MW • Domanda di accesso agli incentivi entro 120 gg dall'entrata in esercizio • (<u>nel caso di CER</u>) Data di entrata in esercizio successiva alla costituzione della CER
SOGGETTI BENEFICIARI	CACER: • Autoconsumatori individuali «a distanza» • Gruppi di autoconsumatori che agiscono collettivamente • Comunità Energetiche Rinnovabili
DURATA	20 anni (dalla data di entrata in esercizio commerciale impianto FER)
RISORSE FINANZIARIE	3,5 mld di € , fino a 5 GW di potenza incentivata e richiesta incentivo entro il 31 dicembre 2027

I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

IL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PNRR

SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetto che sostiene l'investimento per la realizzazione dell'impianto FER con potenza fino a **1 MW** ubicato in Comuni con popolazione inferiore a **50.000** abitanti e inserito in CER o Gruppo di autoconsumatori. Nel caso di CER, la medesima CER, ovvero un produttore e/o cliente finale socio/membro della CER

IMPIANTI FER

Potenza **fino a 1 MW** ubicati in Comuni con popolazione inferiore ai **50.000** abitanti

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo in conto capitale del PNRR è pari al 40% delle spese sostenute per la realizzazione di impianti FER, nei limiti delle spese ammissibili e dei seguenti costi di investimento massimi in funzione della taglia di potenza:

- **1.500 €/kW**, per impianti fino a **20 kW**;
- **1.200 €/kW**, per impianti di potenza **superiore a 20 kW e fino a 200 kW**;
- **1.100 €/kW** per potenza **superiore a 200 kW e fino a 600 kW**;
- **1.050 €/kW**, per impianti di potenza **superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW**

RISORSE FINANZIARIE

2,2 mld di €, almeno 2 GW di potenza incentivata

REGOLE DI ACCESSO

Lo sportello per la richiesta sarà **chiuso il 30 Novembre 2025**
Fine lavori dell'impianto entro il **30 giugno 2026**

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



LA NASCITA DEGLI SPORTELLI PER LE CER IN PIEMONTE

Dal Progetto RECROSSES al Progetto RENOSS



IL PROGETTO RECROSSES



Il **progetto RECROSSES** promuove la **creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili** per favorire la decarbonizzazione e l'autoproduzione di energia nel **territorio transfrontaliero italo-francese**.



Consulenza
tecnica-legale



Giornate formative
e informative



Supporto al referente
per la richiesta
di incentivi



Supporto al referente
riparto ricavi



Trova installatori
e progettisti



Link
utili

Il progetto supporta la costituzione e la gestione di CER nei territori della Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e della Provincia di Cuneo attraverso la **costituzione di uno Sportello (OSS)** che mette a disposizione servizi mirati e gratuiti per facilitare il processo di costituzione e crescita delle CER.

I PARTNER DEL PROGETTO



IL PROGETTO RECROSSES



Richieste di assistenza: 62

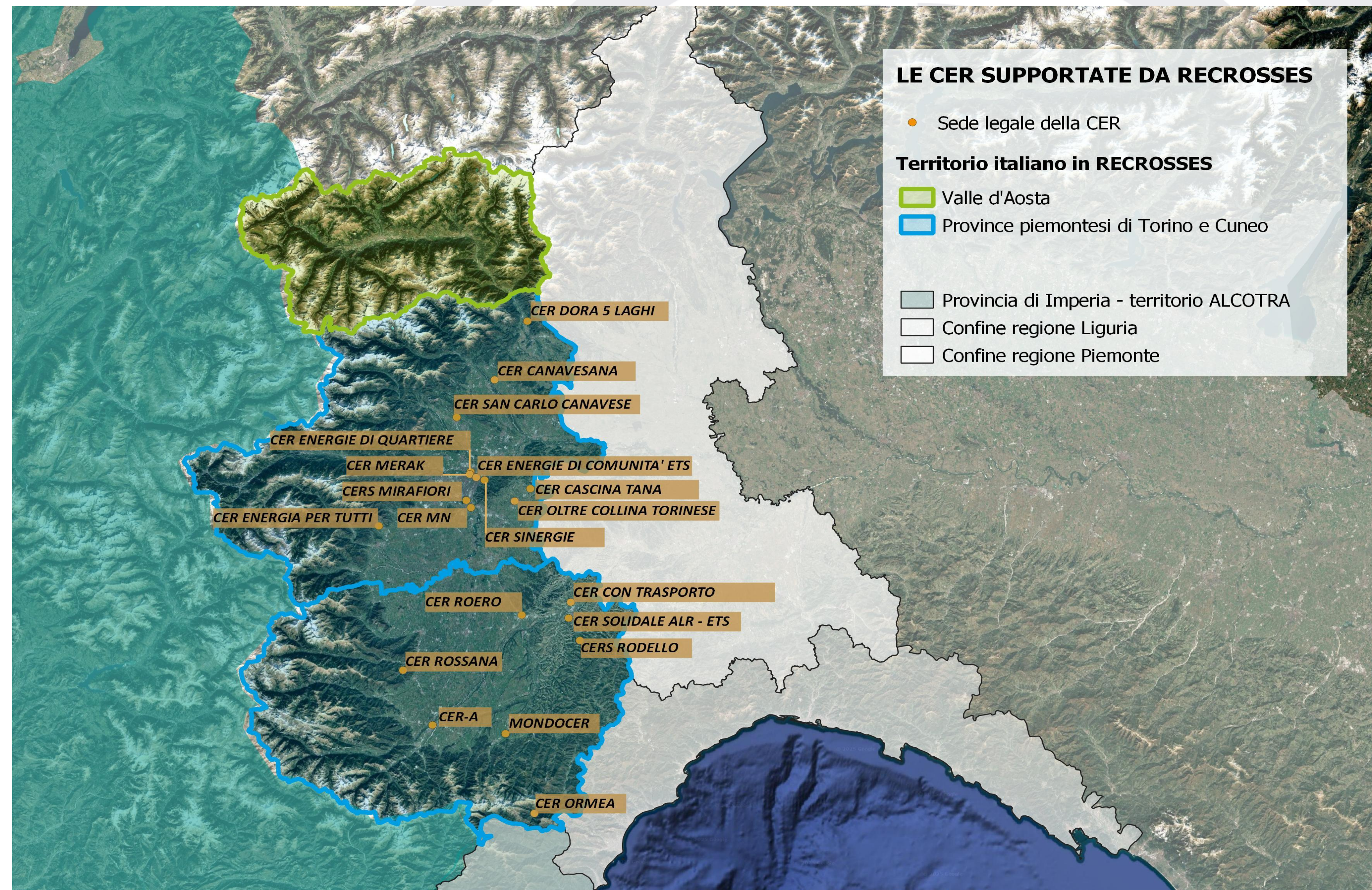
- Contributi per le CER
- Attivazione configurazioni CER
- Eventi formativi e informativi
- Consulenze tecnico-legali

CER in fase di costituzione: 1

CER costituite e inserite nel network: 20

Fondate da:

- **Comuni** (6 CER)
- **Privati cittadini** (3 CER)
- **Associazioni ETS/ambientaliste** (2 CER)
- **Associazioni datoriali** (1 CER)
- **Enti religiosi** (2 CER)
- **Imprese** (2 CER)
- **MIX** (4 CER)



DALLO SPORTELLO RECROSSES AL NETWORK NAZIONALE RENOSS

L'esperienza del progetto RECROSSES diventa modello per la Rete Nazionale degli OSS per le CER



“Da iniziativa locale a rete nazionale di supporto alle CER”

Il Progetto RENOSS

Rete Nazionale One Stop Shop



IL PROGETTO RENOSS

RENOSS è un progetto nazionale che ha sviluppato un modello di **One Stop Shop territoriali**, sia fisici che digitali, per fornire supporto allo sviluppo delle Comunità Energetiche rinnovabili e dell'energia condivisa.

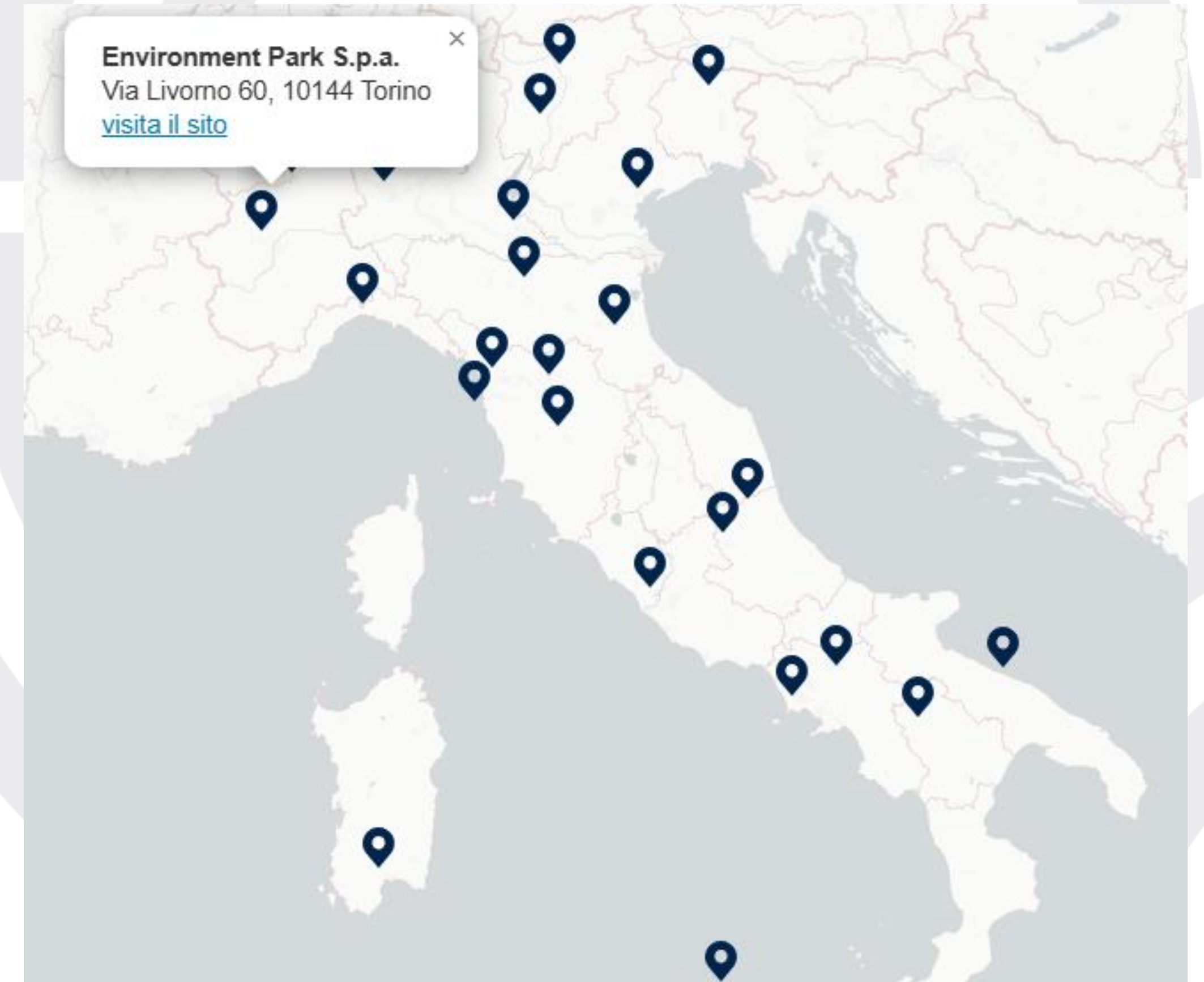
Il **MASE** (Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica) ha affidato a **RENAEL** (Rete Nazionale Agenzie Energetiche Locali) lo sviluppo di una Rete Nazionale di One Stop Shop (**RENOSS**), sportelli unici per la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e dell'efficienza e sicurezza energetica.

Sportelli unici, fisici o virtuali, che offrono un servizio integrato e semplificato per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, facilitando l'accesso a informazioni, supporto e servizi legati alla transizione energetica e quindi alla creazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

LA RETE DEGLI OSS RENAEEL

Gli OSS, sportelli unici dedicati che compongono la rete RENOSS sono associati ad altrettante agenzie energetiche locali già attive sul territorio nazionale e impegnate nel processo di sviluppo di piani e azioni per la decarbonizzazione e per la diffusione delle energie sostenibili.

Con competenze e conoscenze specifiche nel settore dell'energia, il compito delle Agenzie e dei rispettivi OSS, è facilitare l'ingresso dei soggetti ammissibili in una CER o in un gruppo di Autoconsumo collettivo, facilitare l'accesso ad incentivi e aiuti che accelerano la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili.



CHI SONO GLI UTENTI DEI SERVIZI DELL'OSS?

- **Gruppi** di cittadini, enti pubblici, imprese, associazioni o altri soggetti territoriali **interessati alla costituzione di una nuova CER**
- **CER esistenti** nel caso abbiano necessità di un supporto per il loro sviluppo e l'ottenimento degli incentivi

Proto CER



CER



I SERVIZI DEL PROGETTO RENOSS

Gli OSS offrono servizi informativi, tecnici, amministrativi e finanziari calibrabili in intensità (informativo/intermedio/completo) per accompagnare ogni fase del «Community Journey».

FASI	SERVIZI EROGABILI
COSTITUZIONE DELLA CER	1. Attività informative e sensibilizzazione
	2. Attività di formazione
	3. Supporto all'identificazione soggetti promotori
	4. Studio di fattibilità tecnico-economica
	5. Supporto alla redazione di Statuto, Regolamento e Atto costitutivo
GESTIONE DELLA CER	6. Attività di informazione su casi studio, creazione di network e tavoli tecnici
	7. Scouting soluzioni economiche e finanziarie per impianti FER
	8. Capitolati tipo, elenchi professionisti/installatori e valutazione progettualità
	9. Supporto per richiesta di contributo PNRR a fondo perduto (M2C2 I1.2)
	10. Supporto alla richiesta incentivi (regionali, nazionali, europei)
	11. Supporto alla promozione della CER per acquisizione nuovi soci
	12. Supporto al referente per attivazione configurazione CACER (Portale GSE)
	13. Supporto al referente per la ripartizione incentivi CER
	14. Attività di gestione amministrativa, monitoraggio e valutazione della CER
	15. Supporto nell'erogazione di altri servizi energetici (es. flessibilità, mobilità elettrica, efficienza)

SUPPORTO ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PNRR (M2C2 I1.2)

Il servizio fornisce supporto alle CACER od ai suoi membri nella richiesta di contributi a fondo perduto a valere sulla misura del PNRR Investimento 1.2 della Missione M2C2.1. L'obiettivo è facilitare l'accesso agli incentivi per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (FER) destinati all'autoconsumo condiviso.

Tipologia di supporto: accompagnamento tecnico-amministrativo nelle fasi più operative della presentazione della domanda. In questo caso, l'OSS fornisce assistenza diretta alla redazione dell'istanza e alla raccolta della documentazione necessaria, offrendo anche incontri individuali o di gruppo – sia online sia in presenza – rivolti ai beneficiari, ai professionisti incaricati e ai tecnici coinvolti nei progetti.

Strumenti utili:

- Checklist della documentazione richiesta dal GSE per la presentazione dell'istanza.
- Modelli di istanza precompilati ed esempi di documenti di accettazione rilasciati dal GSE.
- Video formativo che illustra passo per passo la procedura di richiesta degli incentivi.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Come richiedere l'attivazione di un servizio:

- tramite il sito <https://www.renoss.it/#oss-map> selezionando il OSS più vicino a te e inviando una richiesta di attivazione del servizio desiderato
- tramite l'indirizzo mail renoss@envipark.com inviando una mail con una breve descrizione del richiedente e della richiesta di attivazione del servizio desiderato

Modalità di erogazione dei servizi:

1. un operatore dello Sportello provvede a ricontattare il richiedente per dettagliare meglio la richiesta
2. si procede all'erogazione del servizio in base alla tipologia di richiesta effettuata tramite a titolo esemplificativo invio di documenti (se necessario) e/o organizzazione di incontro online per l'espletamento del servizio



GRAZIE

Mauro Cornaglia – Environment Park – mauro.cornaglia@envipark.com

renoss@envipark.com